REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E D.A.D.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata e Didattica a Distanza

Art. 1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche e educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra oppure sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, in ragione di particolari e diverse condizioni di emergenza, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.3 Modalità di svolgimento delle AID

1 Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o altro;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

2. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire

alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art.4 Coordinamento della DDI

1. Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
2. Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
3. Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.
4. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
5. Il Referente scolastico Covid-19 costituisce l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.

Art. 5 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

   a ***Registro elettronico Argo di Argosoft***; link: https://www.portaleargo.it/

   b ***Piattaforma G Suite for Education*** link: https://edu.google.com/intl/it_it

Si prevede di fornire all'utenza tutta dei ***video tutorial per illustrare le regole procedurali da seguire***. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID sia in modalità sincrona che in modalità asincrona gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. *Si avrà cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.*

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* da nominare come segue: Classe, Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1 A LC 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascun componente del gruppo classe.

Art. 6 Quadri orari settimanali e organizzazione della Didattica a Distanza come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lock down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività a distanza in modalità sincrona segue il seguente quadro orario concordato in sede di consigli di classe:

2.A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona. Dal lunedì al sabato, dalle ore 8:30 alle ore 12:00.

3. Ciascun insegnante, d'intesa con gli alunni e in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, può programmare ulteriori unità orarie da 50 minuti, di attività in modalità asincrona..

4. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna.

6. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore dedicate alle attività sincrone 8:30/12:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 7 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando **Google Meet** all'interno di *Google Suite*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante fornirà il link per l'accesso al meeting su **Google Meet** creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*. Sarà necessario specificare che si tratta di una videoconferenza con ***Google Meet*** a cui gli studenti e gli altri soggetti interessati potranno partecipare accedendo tramite il loro indirizzo mail individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando anche altre applicazioni utili allo scopo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla *chat;*
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 8 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google G-Suite utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio. La procedura di utilizzo della piattaforma è illustrata in alcuni tutorial.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e/o in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 9 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. **Google Meet** e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log di accesso alla piattaforma*. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (Per il disciplinare specifico si rimanda ad apposito documento che costituisce parte integrante del presente Regolamento).

Art. 10 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 11 Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità, per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art.12 Metodologie e strumenti

Le metodologie da utilizzare per D.D.I. e D.A.D. devono fondarsi sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. A tal fine ogni docente avrà cura di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Sono da preferire le seguenti strategie metodologiche e i nuovi strumenti digitali:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning

- flipped Classroom.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- *Digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.)

Art. 13 Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella *Nota n. 388 del 17 marzo 2020*:

> *"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".*

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento

1. La DDI presenta gli stessi requisiti essenziali di ogni azione formativa: analisi dei bisogni formativi, progettazione, definizione degli strumenti coerenti agli obiettivi e al contesto di apprendimento, cura della relazione educativa, monitoraggio e valutazione. È preciso dovere degli studenti attenersi scrupolosamente alle indicazioni di lavoro didattico ricevute, regolarmente annotate sul registro elettronico Argo, sezione Bacheca e sulla piattaforma istituzionale. È compito della famiglia segnalare difficoltà tecniche o ambientali di cui il docente non sia a conoscenza e che impediscano allo studente una piena fruizione della didattica a distanza, così che la scuola possa tempestivamente intervenire.

2. L'importanza cruciale della valutazione formativa è evidente, ed essa è finalizzata a fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità.

   Gli studenti hanno il diritto e il bisogno di avere il giusto riscontro sul lavoro svolto, una *valutazione veritiera e comprensibile*, che non omette l'attenzione sui punti critici e sulle inevitabili carenze, ma li colloca sempre in *prospettiva promozionale, incoraggiante* e di sostegno alla motivazione.

   Si deve poter evitare il circolo vizioso > *insufficienza, demotivazione, difficoltà, senso di inadeguatezza* < , che conduce inevitabilmente all'insuccesso scolastico, sia esso in presenza che a distanza.

3. La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti. L'attività di valutazione dovrà essere costante, tempestiva e trasparente (l'alunno va subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato).

4. La valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

Art. 14 Modalità e criteri di valutazione

- La normativa vigente (Dpr 122/009) affida "*la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa*". Pertanto, considerata la necessità di assicurare flessibilità e pluralità di strumenti ad uso della competenza professionale di ogni docente, il processo di verifica e valutazione deve essere definito dai docenti tenendo conto che bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

- La DDI/D.A.D. non può forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, bisogna, invece, cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.
- La valutazione va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.
- La modalità può essere asincrona e/o sincrona: in asincrona con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma istituzionale o altre piattaforme in uso, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.
- La valutazione nell'ambito della DDI/D.A.D. deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti e che prenda in considerazione anche delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

1. **Criteri per la verifica delle presenze e della partecipazione alle attività**

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle *presenze on line* durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma istituzionale o altre piattaforme in uso.

2. **Strumenti per la verifica degli apprendimenti**

Come l'attività didattica anche la verifica **atta alla valutazione degli apprendimenti** può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

A) ***Verifiche scritte:***

- <u>in modalità sincrona somministrate online</u> (test, questionari ed esercitazioni pratiche) con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina (si suggerisce di concordare modalità e tempistiche, ai fini dell'efficacia e della sostenibilità, con i colleghi e con gli allievi stessi). Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.
- <u>in modalità asincrona</u>: si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.), entro un prestabilito lasso di tempo (ai sensi del R.D. 653/25 art. 79 terzo capoverso).

B) ***Verifiche orali***

- Sono effettuate in remoto, secondo modalità e tempistiche previamente comunicate dal docente alle classi;
- con collegamento a piccolo gruppo (si consiglia di almeno 3 studenti per incontri della durata di circa 20 minuti) o con tutta la classe che partecipa alla videoconferenza.

La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

C) ***Prove autentiche***

- Come da programmazione per competenze, si possono richiedere agli studenti prove autentiche alla fine di un percorso *formulato in Unità di Apprendimento* anche in modalità *teamwork*. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:
  - La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
  - La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni (problem solving);
  - La capacità di collaborare;
  - La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

3. **Criteri per la valutazione**.

- Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche svolte, si propone la ***Griglia allegata***, nella quale vengono sintetizzati gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di DDI/D.A.D. che gli studenti vanno ad affrontare e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni;
- Gli indicatori, che fanno riferimento ai criteri, una volta approvati dal Collegio dei Docenti, saranno inseriti nei *Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative* allegate al PTOF 2019/22. Essi sono così declinati:
  - assiduità e partecipazione alle attività sincrone e/o asincrone
  - impegno, responsabilità, costanza e puntualità nello svolgimento delle attività sincrone e/o asincrone
  - metodo e organizzazione del lavoro, cura, correttezza e personalizzazione nell'esecuzione dei lavori
  - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
  - progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

4. La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104 /1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170 / 2010

- La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con BES. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro percorsi di studio.
- L'**oggetto della valutazione** degli alunni certificati in base alla L. 104/92, deve essere tutto **il processo di apprendimento**.
- Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto:
  - il **comportamento**;
  - la **disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica** (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
  - i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza;

Precisazione: la valutazione deve essere *svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP e/o PEI*, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; in ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie.

Art. 15 Valutazione in situazioni di lockdown

1. Nel caso in cui la D.A.D. divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.
2. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:
   - l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
   - la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. *Documenti di Google* o *Moduli*);
   - la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).
3. Le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (formato *.JPG* - *.JPEG* - *.PNG*). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google, inclusi i *moduli di google*.

   ***Verrà utilizzato come Repository Google Dri*ve.**
4. ***Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti:*** nelle condizioni di emergenza, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tener conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

   Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

   La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante *lockdown*, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in *DDI* ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in *DDI* ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, ed ha fatto valere una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, ed ha fatto valere una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi, ed ha palesato una padronanza dei contenuti gravemente insufficiente; la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.
Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio va formulato sulla base degli esiti di "*un congruo numero di prove effettuate durante il trimestre o il pentamestre, e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.*
La proposta di voto tiene altresì conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

5. **Valutazione PCTO -** La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che gli studenti effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

6. **Valutazione del comportamento: indicazioni -** Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.
7. Per la valutazione delle ***Competenze di Cittadinanza*** si rinvia alla griglia presente nel PTOF.

Art. 16 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di *comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività*, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 17 Interventi per alunni H/DSA/BES/STRANIERI

PIANO A -Il Piano A sarà attuato nel corso della regolare attività didattica come previsto dalle Linee guida per la Didattica Digitale integrata del 7 agosto 2020, da adottare nelle scuole secondarie di II grado, *in modalità complementare alla didattica in presenza*. In tal caso sarà cura del docente curricolare e/o di sostegno compilare l'apposita sezione dedicata alle azioni didattiche per alunni con BES nella Scheda di Progettazione delle attività a Distanza.

Sempre in riferimento alle indicazioni di cui sopra, una particolare attenzione va posta agli alunni più fragili: " *Nel caso in cui si protenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica al proprio domicilio, in accordo con le famiglie,* ***anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali****, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità****, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento di turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie".***

"I docenti per le attività di sostegno, ***sempre in presenza a scuola assieme agli alunni,*** *curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe".*

Per quanto concerne l'orario delle lezioni tali alunni seguiranno, ove possibile, lo stesso orario della classe, ovvero, *almeno 20 ore settimanali in didattica con modalità sincrona con l'intero gruppo classe ed eventuali attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona,* con tutoraggio utilizzando le metodologie ritenute più idonee alle singole situazioni.

Per quanto concerne i materiali, gli strumenti ed i tempi si farà riferimento a quanto inserito nei relativi PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PEI-PDP).

PIANO B - Il Piano B sarà attuato qualora un alunno con BES, per motivi vari, debba seguire le lezioni integralmente da casa o in caso di lockdown.

Seguendo le Direttive Ministeriali sulla Didattica a Distanza, la Commissione Inclusione del Liceo "G. Galilei" di Trebisacce, al fine di rendere più inclusiva la Didattica a Distanza, ove si rendesse necessario in caso di lockdown, propone ai propri alunni con Bisogni Educativi Speciali le seguenti azioni didattiche:

Per gli alunni in situazione di handicap:

1) **Assistenza a domicilio:** Gli Educatori Professionali in collaborazione con i Docenti di Sostegno svolgeranno attività domiciliari programmate (salvo eventuali restrizioni per il contenimento dei contagi dovuti al COVID-19);
2) **Il ponte con le famiglie:** Mantenere contatti frequenti con le famiglie per programmare attività, fare il punto della situazione e approfondire la conoscenza e la collaborazione;
3) **Materiale personalizzato:** L'insegnate di sostegno, di concerto con il Consiglio di classe, e con il supporto dell'Educatore Professionale provvederà alla predisposizione di: materiali didattici personalizzati; giochi interattivi e attività di musicoterapia a distanza;
4) **Feedback continuo:** L'azione didattica ed il riscontro dei risultati ottenuti sarà attuato con l'ausilio di strumenti digitali e con la collaborazione delle famiglie;

Per tutte le altre tipologie di alunni con BES:

1) **Lavori di gruppo e Peer Education:** gli alunni svolgeranno le attività proposte collaborando con i propri compagni sia in gruppo che in pair work con il supporto di un compagno tutor;
2) **Il ponte con le famiglie:** i contatti con le famiglie saranno frequenti al fine di poter monitorare le attività, avere un feedback continuo e, laddove necessario, intervenire con ulteriori strategie didattiche di supporto;
3) **Materiale didattico semplificato:** i docenti predisporranno materiali didattici semplificati, rielaborati, modificati, sia attraverso l'utilizzo del libro liquido sulle piattaforme didattiche, sia attraverso l'utilizzo di vari supporti audio/video, mappe esemplificative, iconografiche, sintesi vocali, video lezioni e video conferenze.
4) **In caso di lockdown riunioni Meet:** la Commissione Inclusione, coordinata dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Elisabetta D'Elia, effettuerà riunioni periodiche per il monitoraggio delle attività inerenti alla Didattica a Distanza, secondo le Indicazioni Ministeriali e nel rispetto di eventuali altre Misure Ministeriali.

Art. 17 Aspetti riguardanti la privacy

In riferimento alla circolare del Dirigente Scolastico del 19 marzo 2020, si invita la S.V. a visualizzare le Informative Privacy per Didattica a Distanza e Smart Working**,** disponibile sul sito dell'istituzione Scolastica www.liceotrebisacce.edu.it nella sezione Privacy.

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale :
   a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
   b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette*, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
   c) Sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici anche per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta D'Elia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D.D.I./D.A.D.

ALUNNO/A_____CLASSE _____

INDICATORI	LIVELLI RAGGIUNTI				
	1 INIZIALE* (voto 3-5)	2 BASE* (voto 6)	3 INTERMEDIO* (voto 7-8)	4 AVANZATO* (voto 9-10)	Punti
Assiduità e partecipazione alle attività SINCRONE e/o ASINCRONE					
Impegno, responsabilità, costanza e puntualità nello svolgimento delle attività SINCRONE e/o ASINCRONE					
Metodo e organizzazione del lavoro, cura, correttezza e personalizzazione nell'esecuzione dei lavori					
Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni					
Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali **Disciplina:**					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai 4 livelli (max. 50 punti), dividendo successivamente per 5 (voto in decimi).					**SOMMA:** **…… /50** **VOTO**: …… **/10** **(= Somma diviso 5)**

Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.